

AVVISO PUBBLICO PER LA CESSIONE GRATUITA DI BENI MOBILI FUORI USO O OBSOLETI TECNOLOGICAMENTE SUPERATI

In attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 50 del 21 ottobre 2026, emanata ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili, come modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 303 del 21 luglio 2017 (di seguito denominato "regolamento"), il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol intende procedere alla cessione gratuita dei beni di cui al punto 2. individuati nel presente avviso.

L'iniziativa è finalizzata a prolungare la vita utile dei beni e a prevenire la produzione di rifiuti, destinando gli stessi al sostegno dell'attività svolta dagli enti indicati all'art. 9 del regolamento.

1. Soggetti ammessi

Possono presentare manifestazione di interesse i seguenti soggetti, operanti senza fini di lucro, individuati dall'articolo 9, comma 3, del Regolamento:

- enti e associazioni che svolgono interventi umanitari, di impegno civile, di solidarietà e di assistenza sociale;
- enti e associazioni che svolgono attività di carattere prevalentemente culturale;
- enti e associazioni che svolgono attività ricreativo-sportive;
- altri enti e associazioni in generale senza fine di lucro.

I beni dovranno essere destinati allo svolgimento delle attività statutarie degli istanti.

2. Beni disponibili

Sono disponibili i beni mobili indicati nel Catalogo allegato.

I beni informatici saranno consegnati nello stato descritto nell'elenco, previa cancellazione sicura e integrale dei dati e rimozione di tutti i programmi. L'installazione dei programmi necessari al loro utilizzo sarà a carico degli istanti.

Non si garantisce l'assenza di difetti di funzionamento dei beni ceduti. Gli enti beneficiari della cessione non potranno perciò rivalersi nei confronti del Consiglio in caso di difettosità degli stessi. Il Consiglio non fornirà alcun supporto o assistenza sui beni ceduti.

3. Termine e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse, indirizzata alla Presidenza del Consiglio regionale e redatta secondo il modello allegato B), deve

- pervenire entro le ore **14:00 del 09 novembre 2026**;
- essere trasmessa mediante PEC ovvero mail al recapito consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it ovvero spedita / consegnata a mano presso la sede di Trento (Piazza Dante n. 16) o Bolzano (Piazza Duomo n. 3) indicando nell'oggetto: "*Manifestazione di interesse per la cessione gratuita di beni mobili – Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 50 del 21 ottobre 2026*";
- essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, quando necessaria in relazione alla modalità di sottoscrizione;

- essere soggetta all'imposta di bollo di euro 16,00, salvo esenzione prevista dalla normativa vigente. Chi beneficia dell'esenzione deve indicarne il riferimento normativo e gli elementi che ne consentono la verifica.

Non saranno ammesse le istanze pervenute oltre il termine.

La presentazione della richiesta non attribuisce un diritto all'assegnazione.

4. Criteri di assegnazione

Ciascun richiedente può ottenere un massimo di otto beni mobili nei limiti della quantità richiesta e della disponibilità.

Qualora le richieste ammissibili superino i beni disponibili, l'assegnazione avverrà dando precedenza alle categorie di soggetti elencati all'articolo 9, comma 3, del regolamento, secondo l'ordine ivi previsto. All'interno della medesima categoria di soggetti interessati è applicato il criterio cronologico secondo l'ordine di arrivo delle istanze.

Per le domande che richiedono integrazioni necessarie, rileva il protocollo dell'ultima integrazione che le rende complete. La richiesta di integrazione indicherà il termine entro cui rispondere, decorso inutilmente il quale la domanda non sarà ammessa.

Le richieste potranno essere accolte anche parzialmente.

5. Esame delle domande e approvazione della graduatoria

Le assegnazioni saranno approvate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e l'esito sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio.

6. Consegna e ritiro

I beneficiari riceveranno una comunicazione con l'indicazione dei beni assegnati, del luogo e del termine per il ritiro.

Il ritiro dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione, previo accordo con l'Ufficio competente.

Ritiro, carico e trasporto sono a cura e spese dei beneficiari. Alla consegna sarà sottoscritto un verbale di consegna e accettazione.

In caso di mancato ritiro entro il termine, salvo proroga motivata accordata dall'Amministrazione, si procederà alla decadenza dall'assegnazione.

7. Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile di procedimento è il/la direttore/trice dell'Ufficio bilancio e appalti contattabile all'indirizzo e-mail cristina.zambaldi@consiglio.regione.taa.it e al numero telefonico 0461/201111.

Per informazioni tecniche relative ai beni è possibile rivolgersi all'Ufficio Affari amministrativi – e-mail affari.amministrativi@consiglio.regione.taa.it – telefono 0461/201111.

8. Dati personali

I dati personali saranno trattati per la gestione del procedimento secondo l'informativa allegata al modello di domanda.

ÖFFENTLICHE BEKANNTMACHUNG FÜR DIE UNENTGELTLICHE ABTRETUNG VON AUßER GEBRAUCH GESETZTEN ODER VERALTETEN, TECHNOLOGISCH ÜBERHOLTEN BEWEGLICHEN GÜTERN

In Durchführung des Präsidiumsbeschlusses Nr. 50 vom 21. Oktober 2026, der gemäß Artikel 9 der mit Präsidiumsbeschluss Nr. 303 vom 21. Juli 2017 abgeänderten Ordnungsbestimmungen über die Verwaltung des Inventars der beweglichen Sachen (die nachfolgend als Verordnung bezeichnet werden) erlassen worden ist, beabsichtigt der Regionalrat von Trentino-Südtirol/Alto Adige die unter Punkt 2 dieser Bekanntmachung angeführten Güter unentgeltlich abzutreten.

Die Initiative zielt darauf ab, die Nutzungsdauer der Güter zu verlängern und zur Abfallvermeidung beizutragen, indem die Güter zur Unterstützung der Tätigkeit der in Artikel 9 der Verordnung genannten Körperschaften bereitgestellt werden.

1. Zugelassene Einrichtungen

Folgende in Artikel 9, Absatz 3 der Verordnung angeführte Einrichtungen, die ihre Tätigkeit ohne Gewinnabsichten ausüben, können eine Interessenbekundung vorlegen:

- Körperschaften und Vereine, die eine Tätigkeit zu humanitären Zwecken oder im Rahmen der sozialen Solidarität und Fürsorge ausüben;
- Körperschaften und Vereine, die eine vorwiegend kulturelle Tätigkeit ausüben;
- Körperschaften und Vereine, die vorwiegend Tätigkeiten im Rahmen der Sport- und Freizeitgestaltung ausüben;
- Andere gemeinnützige Körperschaften und Vereine im Allgemeinen.

Die Güter müssen der Ausübung der in der Satzung der Antragsteller vorgesehenen Tätigkeiten dienen.

2. Verfügbare Güter

Zur Verfügung stehen die im beiliegenden Katalog angeführten beweglichen Güter.

Die IT-Geräte werden in dem im Verzeichnis beschriebenen Zustand übergeben, nachdem sämtliche darauf gespeicherten Daten sicher und vollständig gelöscht und alle Programme entfernt wurden. Die Installation der für ihre Nutzung erforderlichen Programme obliegt den Antragstellern.

Für die einwandfreie Funktionsfähigkeit der abgetretenen Güter wird keine Gewähr übernommen. Die begünstigten Einrichtungen können somit im Falle von Mängeln gegenüber dem Regionalrat keine Ansprüche geltend machen. Für die abgetretenen Güter wird seitens des Regionalrates keinerlei Unterstützung oder technische Hilfestellung geleistet.

3. Fristen und Verfahren für die Einreichung von Interessenbekundungen

Die an die Präsidentschaft des Regionalrates zu richtende und entsprechend der Vorlage laut der Anlage B) abzufassende Interessenbekundung muss

- bis spätestens 9. November 2026, 14.00 Uhr, eingehen;
- mittels zertifizierter elektronischer Post oder mittels E-Mail an die Adresse consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it oder per Post übermittelt oder persönlich am Sitz des

Regionalrates in Trient (Danteplatz 16) oder in Bozen (Domplatz 3) abgegeben werden, wobei im Betreff Folgendes anzuführen ist: *“Interessenbekundung für die unentgeltliche Abtretung von beweglichen Gütern– Beschluss des Präsidiums Nr. 50 vom 21. Oktober 2026”*;

- vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet sein; sofern es die Art der Unterzeichnung erfordert, ist eine Kopie des Ausweises des Unterzeichners beizulegen;
- Die Interessenbekundung unterliegt der Stempelsteuer in Höhe von 16,00 Euro, sofern keine gesetzlich vorgesehene Befreiung zur Anwendung kommt. Bei Inanspruchnahme einer Befreiung sind die entsprechende Rechtsgrundlage sowie die für deren Überprüfung erforderlichen Angaben anzuführen.

Nicht fristgerecht eingegangene Anträge werden nicht berücksichtigt.

Mit der Einreichung des Antrags entsteht kein Anspruch auf Zuweisung.

4. Kriterien für die Zuweisung

Jedem Antragsteller können im Rahmen der beantragten Menge und der Verfügbarkeit höchstens acht bewegliche Güter zugewiesen werden.

Übersteigt die Anzahl der zulässigen Anträge die Anzahl der verfügbaren Güter, erfolgt die Zuweisung an die Einrichtungen entsprechend der in Artikel 9, Absatz 3 der Verordnung festgelegten Rangfolge der Kategorien. Innerhalb der jeweiligen Kategorie von interessierten Einrichtungen werden die Anträge in der Reihenfolge ihres Eingangs berücksichtigt.

Bei ergänzungsbedürftigen Anträgen ist der Zeitpunkt der Protokollierung der letzten für die Vollständigkeit des Antrags erforderlichen Ergänzung maßgeblich. Im Ersuchen auf Ergänzung wird die Frist angegeben, innerhalb der die Ergänzung vorzunehmen ist. Wird diese Frist nicht eingehalten, wird der Antrag nicht zugelassen.

Die Anträge können auch nur teilweise angenommen werden.

5. Überprüfung der Gesuche und Genehmigung der Rangordnung

Die Zuweisungen werden mit Beschluss des Präsidiums des Regionalrates genehmigt und die genehmigten Zuweisungen werden auf der institutionellen Website des Regionalrates veröffentlicht.

6. Übergabe und Entgegennahme

Die Begünstigten werden über die ihnen zugewiesenen Güter sowie über den Ort und die Fristen für deren Abholung informiert.

Die Abholung muss innerhalb von 30 Tagen ab der Mitteilung über die Zuweisung nach Absprache mit dem zuständigen Amt erfolgen.

Die Begünstigten haben die Abholung, Verladung und den Transport der Güter auf eigene Kosten zu übernehmen. Bei der Übergabe wird ein Übergabe- und Übernahmeprotokoll unterzeichnet.

Werden die Güter nicht fristgerecht abgeholt, wird die Zuweisung hinfällig, es sei denn, die Verwaltung gewährt aus begründetem Anlass eine Fristverlängerung.

7. Verfahrensverantwortlicher und Auskünfte

Für das Verfahren ist die Leiterin des Amtes für Haushalt und Vergaben verantwortlich. Sie ist unter der E-Mail-Adresse: cristina.zambaldi@consiglio.regione.taa.it sowie unter der Telefonnummer 0461/201111 erreichbar.

Technische Auskünfte zu den Gütern erteilt das Amt für Verwaltungsangelegenheiten – E-Mail: affari.amministrativi@consiglio.regione.taa.it – Tel.: 0461/201111.

8. Personenbezogene Daten

Die personenbezogenen Daten werden im Rahmen des Verfahrens gemäß der dem Antragsformular beigefügten Datenschutzinformation verarbeitet.

Allegato sub C)

Indirizzi in materia di cessione gratuita di beni mobili dichiarati fuori uso o obsoleti tecnologicamente superati

Al fine di assicurare adeguate condizioni di pubblicità, trasparenza e imparzialità nella destinazione dei beni mobili dichiarati fuori uso o obsoleti tecnologicamente superati, la disponibilità dei beni suscettibili di cessione gratuita è resa nota mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Consiglio regionale, per un periodo congruo rispetto alla natura e alla consistenza dei beni.

L'avviso, corredato dal catalogo dei beni disponibili, individua i soggetti ammessi a presentare richiesta, nel rispetto delle categorie previste dall'articolo 9, comma 3, del Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili, nonché i termini e le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse. L'avviso specifica che la cessione gratuita dei beni è consentita a favore dei soggetti sopra indicati alla condizione che essi siano destinati esclusivamente allo svolgimento delle attività previste dagli statuti e al perseguimento delle relative finalità, con esclusione di utilizzi aventi finalità di lucro. Lo stesso avviso indica anche l'eventuale documentazione e le dichiarazioni necessarie a comprovare i requisiti posseduti e l'attività svolta.

Eventuali istanze pervenute prima della data della presente deliberazione dovranno essere ripresentate, a pena di inammissibilità, successivamente alla pubblicazione dell'avviso e sulla base di quanto in esso previsto.

Ciascuna manifestazione di interesse all'assegnazione dei beni deve contenere i dati identificativi di riferimento del soggetto istante e deve esplicitare il fabbisogno esistente, la destinazione istituzionale prevista e la categoria ed il volume di beni desiderati in relazione al catalogo dei beni disponibili fornito dal Consiglio regionale.

La proposta di assegnazione deve attestare la coerenza delle manifestazioni di interesse ritenute accoglibili con i requisiti e l'attività svolta previsti dall'avviso preso a riferimento in capo ai soggetti istanti.

Qualora entro il termine previsto pervengano più richieste riferite ai medesimi beni, la proposta di assegnazione è formulata dando precedenza alle categorie di soggetti elencati all'articolo 9, comma 3, del regolamento sopra menzionato, secondo l'ordine ivi previsto. All'interno della medesima categoria di soggetti interessati è applicato il criterio cronologico secondo l'ordine di arrivo delle istanze. A ciascun soggetto interessato non possono essere ceduti più di otto beni come descritti nell'avviso.

La cessione gratuita è disposta dall'Ufficio di Presidenza, su proposta della Commissione competente, ai sensi dell'articolo 9 del citato Regolamento, ed è subordinata all'assunzione, da parte del beneficiario, degli oneri connessi al ritiro e al trasporto dei beni, nonché all'impegno di destinarli alle proprie attività istituzionali.

La consegna dei beni informatici avviene nello stato descritto nel Catalogo allegato all'avviso, previa cancellazione sicura dei dati mediante procedure adeguate al tipo di supporto e rimozione dei programmi secondo quanto specificato nell'avviso.

Anlage C)

Leitlinien für die unentgeltliche Abtretung der außer Gebrauch gesetzten beweglichen Güter sowie der veralteten, technologisch überholten Güter

Um bei der Weitergabe ausgemusterter oder technisch überholter beweglicher Güter angemessene Öffentlichkeit, Transparenz und Unparteilichkeit zu gewährleisten, wird die Verfügbarkeit der Güter, die unentgeltlich abgetreten werden können, durch eine entsprechende Bekanntmachung auf der institutionellen Website des Regionalrates für einen der Art und dem Umfang der Güter angemessenen Zeitraum bekannt gegeben.

Die Bekanntmachung, der ein Katalog der verfügbaren Güter beigelegt ist, legt unter Beachtung der in Artikel 9, Absatz 3 der Ordnungsbestimmungen über die Verwaltung des Inventars der beweglichen Sachen vorgesehenen Kategorien fest, welche Einrichtungen zur Antragstellung berechtigt sind. Sie bestimmt außerdem die Fristen und das Verfahren für die Einreichung von Interessenbekundungen. Die Bekanntmachung stellt klar, dass die unentgeltliche Übertragung der Güter an die oben genannten Einrichtungen nur unter der Bedingung zulässig ist, dass die Güter ausschließlich zur Ausübung der in der Satzung vorgesehenen Tätigkeiten und zur Verfolgung der entsprechenden Zwecke verwendet werden; eine Nutzung zu Erwerbszwecken ist ausgeschlossen. Darüber hinaus führt die Bekanntmachung die gegebenenfalls erforderlichen Unterlagen und Erklärungen zum Nachweis der erfüllten Voraussetzungen und der ausgeübten Tätigkeit auf.

Etwaige vor dem Datum dieses Beschlusses eingegangene Anträge müssen nach Veröffentlichung der Bekanntmachung und gemäß den darin festgelegten Vorgaben erneut eingereicht werden; andernfalls sind sie unzulässig.

Jede Interessenbekundung für die unentgeltliche Zuweisung von Gütern muss die Angaben zur Identifizierung der antragstellenden Einrichtung enthalten und den bestehenden Bedarf, den vorgesehenen satzungsmäßigen Verwendungszweck sowie die gewünschte Kategorie und Menge der Güter unter Bezugnahme auf den vom Regionalrat bereitgestellten Katalog der verfügbaren Güter ausdrücklich benennen.

Aus dem Vorschlag für die Abtretung der Güter muss hervorgehen, dass die Antragsteller, deren Interessenbekundungen berücksichtigt werden können, die in der entsprechenden Bekanntmachung festgelegten Voraussetzungen erfüllen und eine den dortigen Vorgaben entsprechende Tätigkeit ausüben.

Liegen bei Ablauf der vorgesehenen Frist mehrere Anträge für dieselben Güter vor, wird der Vorschlag für die Abtretung der Güter unter Beachtung der Rangfolge der Kategorien von Einrichtungen gemäß Artikel 9, Absatz 3 der oben genannten Ordnungsbestimmungen erstellt. Gehören mehrere Antragsteller derselben Kategorie an, entscheidet die Reihenfolge des Eingangs ihrer Anträge. Jedem Antragsteller dürfen höchstens acht der in der Bekanntmachung beschriebenen Güter überlassen werden.

Die unentgeltliche Überlassung wird gemäß Artikel 9 der genannten Ordnungsbestimmungen vom Präsidium auf Vorschlag der zuständigen Kommission beschlossen. Sie setzt voraus, dass der Empfänger die mit der Abholung und dem Transport der Güter verbundenen Kosten übernimmt und sich verpflichtet, die Güter für seine institutionellen Tätigkeiten zu verwenden.

Die IT-Geräte werden in dem Zustand übergeben, der im Katalog im Anhang zur Bekanntmachung beschrieben ist. Vor der Übergabe werden die Daten mit geeigneten, auf den jeweiligen Datenträgertyp abgestimmten Verfahren sicher gelöscht und die Programme gemäß den Vorgaben der Bekanntmachung entfernt.



PER I RICHIEDENTI NON ESENTI: apporre in questo riquadro la marca da bollo di €16,00

(In alternativa, per le domande firmate digitalmente, compilare la seguente dichiarazione)

Il sottoscritto dichiara di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo per un valore di € 16,00 mediante contrassegno telematico recante identificativo n.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

di data ____/____/____.

Il contrassegno dovrà essere conservato a norma di legge e dovrà essere esibito in caso di controlli.

PER I RICHIEDENTI ESENTI: indicare l'ipotesi di esenzione dall'imposta di bollo:

☐ Ente del Terzo settore iscritto al RUNTS (art. 82, c. 5, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

☐ federazioni sportive, enti di promozione sportiva, ASD e SSD (art. 27-bis, Allegato B, del D.P.R. 642/1972)

☐ altro: (indicare i riferimenti normativi)

**Al Consiglio regionale
del Trentino-Alto Adige/Südtirol**

☐ inviata a mezzo PEC o e-mail:

consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it

☐ spedita / consegnata a mano presso la sede di Trento (Piazza Dante n. 16) o Bolzano (Piazza Duomo n. 3)

**Manifestazione di interesse di beni mobili a titolo gratuito
(Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 50 di data 21.10.2026)**

ANNO 2026

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____
legale rappresentante dell'ente/associazione _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
con sede legale a _____ prov. _____ Via/P.zza _____ (in caso di sede legale fuori dal territorio regionale: con sede operativa a _____ prov. _____ Via/P.zza _____)
Telefono _____ e-mail _____ PEC: _____
_____ recapito telefonico del/la legale rappresentante _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura prevista dall'avviso pubblicato sul sito approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. [...] del [...] e di ottenere la cessione gratuita di n. [...] personal computer, entro il limite massimo previsto dall'avviso.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

ai sensi dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche

- che l'ente o associazione rappresentato opera senza fini di lucro;
- che rientra nella seguente categoria prevista dall'articolo 9, comma 3, del Regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale, contrassegnando la voce pertinente:
 - ☐ enti e associazioni che svolgono interventi umanitari, di impegno civile, di solidarietà e di assistenza sociale;
 - ☐ enti e associazioni che svolgono attività di carattere prevalentemente culturale;
 - ☐ enti e associazioni che svolgono attività ricreativo-sportive;
 - ☐ altri enti e associazioni in generale senza fine di lucro;

- che l'attività prevalente prevista dallo Statuto e concretamente svolta consiste in:

- che i beni richiesti saranno utilizzati per la seguente finalità:

-
- di avere letto e di accettare le condizioni dell'avviso, compresa la possibilità di un'assegnazione parziale;
 - di essere consapevole che i beni sono usati e saranno consegnati nello stato descritto nell'avviso;
 - di impegnarsi a destinare i beni alle attività statutarie dell'ente o associazione rappresentato;
 - di impegnarsi a provvedere al ritiro e al trasporto a propria cura e spese, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dall'Amministrazione;
 - di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento n. 2016/679/UE presente sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol e di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali;
 - di aver assolto a tutti gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, riferiti ai dati di terzi di cui alla presente domanda;
 - di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Il referente per la pratica è il/la Signor/a _____

recapito telefonico _____ e-mail _____

Informativa breve sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che i dati personali conferiti con il presente modulo sono raccolti dall'Ufficio Bilancio e Appalti del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol e sono trattati per la seguente finalità: istruttoria e gestione manifestazioni di interesse per la cessione gratuita di beni.

Il trattamento è effettuato per l'adempimento di obblighi di legge e/o per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati saranno trattati da personale autorizzato e potranno essere comunicati ai soggetti previsti dalla legge o comunque coinvolti nel procedimento per le finalità istituzionali connesse. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Titolare del trattamento è il Consiglio Regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, con sede in Piazza Dante 16, Trento, PEC: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it, sito istituzionale: www.consiglio.regione.taa.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è Dream Srl, contattabile all'indirizzo e-mail: privacy@dream.tn.it, PEC: dream.tn.it@pec.it.

L'informativa completa, comprensiva delle informazioni su destinatari, tempi di conservazione e diritti dell'interessato, è disponibile presso gli uffici competenti, alla voce "Privacy" del sito istituzionale del Consiglio Regionale all'indirizzo: <https://www.consiglio.regione.taa.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/pagine/privacy>.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 e proporre reclamo direttamente al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il richiedente dichiara

- di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679).

DATA

IL/LA LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta alla presenza del funzionario addetto
- ☐ sottoscritta e presentata/inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore
- ☐ sottoscritta con firma digitale

- dass die vertretene Körperschaft/Vereinigung ohne Gewinnabsichten tätig ist;
- dass diese der folgenden, in Artikel 9, Absatz 3 der Ordnungsbestimmungen über die Verwaltung des Inventars der beweglichen Sachen des Regionalrates vorgesehenen Kategorie angehört (Zutreffendes ankreuzen):
 - ☐ Körperschaften und Vereine, die eine Tätigkeit zu humanitären Zwecken oder im Rahmen der sozialen Solidarität und Fürsorge ausüben;
 - ☐ Körperschaften und Vereine, die eine vorwiegend kulturelle Tätigkeit ausüben;
 - ☐ Körperschaften und Vereine, die vorwiegend Tätigkeiten im Rahmen der Sport- und Freizeitgestaltung ausüben;
 - ☐ andere gemeinnützige Körperschaften und Vereine im Allgemeinen;
- dass die laut Satzung vorgesehene und tatsächlich ausgeübte Haupttätigkeit in Folgendem besteht:

- dass die beantragten Güter für folgende Zielsetzungen verwendet werden:

- die Bedingungen der Bekanntmachung gelesen zu haben und anzuerkennen, dass die Zuweisung auch nur teilweise erfolgen kann;
- sich dessen bewusst zu sein, dass es sich um gebrauchte Güter handelt und dass diese in dem in der Bekanntmachung beschriebenen Zustand übergeben werden;
- sich zu verpflichten, die Güter zur Ausübung der laut Satzung der vertretenen Körperschaft bzw. des vertretenen Vereins vorgesehenen Tätigkeit einzusetzen;
- die Abholung und den Transport auf eigene Kosten zu veranlassen und dabei die von der Verwaltung festgelegten Fristen und Vorgaben einzuhalten;
- die auf der institutionellen Website des Regionalrates von Trentino-Südtirol/Alto Adige veröffentlichte Datenschutzerklärung gemäß den Artikeln 13 und 14 der EU-Verordnung 2016/679 über die Verarbeitung personenbezogener Daten zur Kenntnis genommen zu haben und in die Verarbeitung der eigenen personenbezogenen Daten einzuwilligen;
- alle im Bereich des Schutzes personenbezogener Daten vorgesehenen Pflichten hinsichtlich der im vorliegenden Antrag enthaltenen Daten Dritter erfüllt zu haben;
- sich bewusst zu sein, dass unwahre Erklärungen gemäß Artikel 76 des D.P.R. Nr. 445 vom 28. Dezember 2000 in geltender Fassung strafrechtliche Folgen nach sich ziehen und dass gemäß Artikel 75 des genannten D.P.R. Nr. 445/2000 etwaige Vergünstigungen verfallen, die aufgrund einer auf der Grundlage unwahrer Erklärungen erlassenen Maßnahme erlangt wurden.

Ansprechperson ist Herr/Frau _____

Telefonnummer _____ E-Mail _____

Kurze Datenschutzerklärung
(Art. 13 und 14 der Verordnung (EU) 2016/679)

Im Sinne der Artikel 13 und 14 der EU-Verordnung 2016/679 wird darauf hingewiesen, dass die in diesem Vordruck bereitgestellten personenbezogenen Daten vom Amt für Haushalt und Vergaben des Regionalrates von Trentino-Südtirol/Alto Adige erhoben und zu folgendem Zweck verarbeitet werden: Bearbeitung der Interessenbekundungen für die unentgeltliche Abtretung von Gütern.

Die Verarbeitung erfolgt, im Sinne des Artikels 6, Absatz 1, Buchstabe e) der EU-Verordnung 2016/679 zur Erfüllung gesetzlicher Verpflichtungen und/oder zur Wahrnehmung von Aufgaben, die im öffentlichen Interesse liegen.

Die Daten werden von dazu befugtem Personal verarbeitet und können den gesetzlich vorgesehenen Rechtssubjekten sowie jenen Rechtssubjekten mitgeteilt werden, die für die damit verbundenen institutionellen Zwecke am Verfahren beteiligt sind. Die Bereitstellung der Daten ist verpflichtend.

Verantwortlicher für die Verarbeitung ist der Regionalrat von Trentino-Südtirol/Alto Adige mit Sitz in Trient, Danteplatz 16, PEC: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it, institutionelle Website: www.consiglio.regione.taa.it.

Datenschutzbeauftragter (DSB) ist die Dream GmbH, erreichbar unter der E-Mail-Adresse privacy@dream.tn.it und der PEC-Adresse dream.tn.it@pec.it.

Die vollständige Datenschutzerklärung mit den Informationen über die Empfänger, die Speicherdauer und die Rechte der betroffenen Person ist bei den zuständigen Ämtern sowie unter „Privacy“ auf der institutionellen Website des Regionalrates unter folgender Adresse verfügbar: <https://www.regionalrat.tnst.it/de/transparente-verwaltung/andere-inhalte/seiten/privacy>.

Die betroffene Person kann die in Artikel 15 ff. der EU-Verordnung 2016/679 vorgesehenen Rechte ausüben und unmittelbar bei der Datenschutzbehörde Beschwerde einlegen.

Der Antragsteller/die Antragstellerin erklärt

- die Datenschutzerklärung zur Kenntnis genommen zu haben (Art. 13 und 14 der EU-Verordnung 2016/679).

DATUM

**DER GESETZLICHE VERTRETER/DIE GESETZLICHE
VERTRETERIN**

Gemäß Artikel 38 des D.P.R. Nr. 445 vom 28. Dezember 2000 ist die vorliegende Erklärung:

- ☐ *im Beisein des zuständigen Beamten unterzeichnet worden*
- ☐ *unterzeichnet und zusammen mit einer nicht beglaubigten Kopie des Ausweises des Unterzeichners/der Unterzeichnerin übermittelt worden*
- ☐ *digital signiert worden.*